

Il 6 febbraio a Veronafiere convegno su come aumentare le rese del cereale leader nel mondo

FIERAGRICOLA: INNOVAZIONE E REDDITIVITÀ A 360° CON IL #MAIS 2.0

Verona, 20 gennaio 2016 – Coltivato su 180 milioni di ettari e con una produzione di un miliardo di tonnellate, il mais è il cereale più richiesto al mondo, con incrementi annui medi nella domanda del 3%, soprattutto dovuti all'industria alimentare. Ma se tra il 1995 e il 2015 i consumi sono raddoppiati, l'aumento delle superfici coltivate, che ha comportato un aumento di produzione del 40%, non ha potenziato in maniera significativa le rese, cresciute al ritmo di 1,5% l'anno. Quali strategie competitive può adottare l'Italia, che insieme alla Francia detiene il 40% della produzione comunitaria e produce circa 9 milioni di tonnellate di mais su 900.000 ettari pari all'1% della produzione mondiale? L'argomento, di grande attualità, sarà affrontato sabato 6 febbraio 2016 a Fieragricola nel convegno "#Mais 2.0: a tu per tu con l'innovazione e le opportunità nella nuova maiscoltura" organizzato in collaborazione con L'Informatore Agrario (ore 10, Centro Congressi Palaexpo - Sala Salieri).

Nel convegno esperti e docenti universitari specializzati forniranno alcune risposte-chiave e case history per incrementare le rese integrando nei sistemi di gestione e di coltivazione del mais **nuove strategie per la sostenibilità**, **redditività**, **sanità**, **valorizzando la filiera**. "Produrre più granella o trinciato possibile non è più l'unica missione per gli agricoltori di oggi – anticipa **Lorenzo Andreotti**, **giornalista de L'Informatore Agrario** e moderatore del convegno. La tutela ambientale, l'imprevedibilità dei mercati e le sempre più stringenti regole europee in materia di sanità impongono un cambio di marcia".

Per i grandi seminativi, e per il mais in particolare, l'obiettivo su cui puntare oggi è "produrre meglio", sfruttando tutte le conoscenze agronomiche e tecnologiche messe in campo dalla ricerca per massimizzare le rese a livello quantitativo e qualitativo contenendo i costi di produzione e cercando, al contempo, di individuare le migliori opportunità di mercato. Molto in questo senso può fare una gestione mirata delle lavorazioni in campo: per dare solo qualche idea, utilizzando sistemi di agricoltura conservativa si possono ridurre i costi dal 40 al 70%, se poi si utilizza l'irrigazione mirata si risparmia fino all'80%. Particolari strategie andranno poi sviluppate per controllare l'aleatorietà dei prezzi, valutando l'organizzazione aziendale e nuove opportunità di diversificazione.

Programma del convegno

ore 10.00: Accoglienza e registrazione dei partecipanti; ore 10.30: Agrotecniche sostenibili e filiere innovative per rilanciare il mais italiano - Prof. Amedeo Reyneri, docente di agronomia e colture erbacee, Dip. Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino; ore 10.50: Agrotecniche e strategie sostenibili per controllare le micotossine sul mais - Prof. Roberto Causin, docente di patologia vegetale, Dip. Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF), Università degli Studi di Padova; ore 11.10: Quali prospettive di mercato e di reddito per il mais italiano? - Prof. Luca Rossetto, docente di economia agraria, Dip. Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF), Università degli Studi di Padova; ore 11.30: Opportunità di reddito degli ibridi di mais a ciclo precoce - Prof. Samuele Trestini, docente di economia agraria, Dip. Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TeSAF), Università degli Studi di Padova; ore 11.45: Ricerca italiana e tolleranza genetica alle micotossine a cura di Agroservice KWS; ore 12.00: Dibattito e presentazione della Guida #Mais 2.0 edita da L'Informatore Agrario.

Servizio Stampa Veronafiere

Tel. +39 045 829 8242/8285/8350/8210 E-mail: pressoffice@veronafiere.it

Twitter: openssVRfiere

Ufficio Stampa Edizioni L'Informatore Agrario

Monica Sommacampagna Mob. +39 335 6244116

E-mail: m.sommacampagna@informatoreagrario.it

Fieragricola

112th International Agricultural Technologies Show

E-mail: visitors@fieragricola.com
Web: www.fieragricola.it

Facebook: Fieragricola | Twitter: @Fieragricola | Join Fieragricola Network on LinkedIn